

## Le assistenti domiciliari straniere nei comuni della Martesana

Un progetto promosso dal Piano di Zona Ambito Territoriale Distretto 5  
in partenariato con la Provincia di Milano  
ideato e coordinato dal Centro Studi ALSPEs

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto è volto alla formazione e alla qualificazione delle assistenti domiciliari straniere, a facilitare l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale delle donne immigrate, a sostenere le famiglie nella ricerca e nella gestione del lavoro di cura.

La sfida è quella di coniugare l'esigenza di prendersi cura di un disagio grave, che porta con sé sofferenza e gravi difficoltà, con l'offerta di competenze qualificate ed adeguate al bisogno.

Non si può più considerare l'attività dell'assistente domiciliare come una professionalità naturale, come una somma di prestazioni che si sviluppano spontaneamente senza la necessità di interventi formativi.

### AZIONI PREVISTE

Il progetto prevede quattro grossi interventi:

1. la realizzazione di un **ricerca** sulle condizioni lavorative delle assistenti domiciliari straniere e sui loro fabbisogni formativi con l'intento di formulare una proposta formativa aderente alle necessità locali;
2. l'attivazione di un **percorso formativo** per le badanti straniere in servizio o in cerca di impiego che qualifichi le loro prestazioni di cura e di assistenza domiciliare;
3. l'istituzione e la gestione di un **registro distrettuale delle assistenti domiciliari** che dia garanzie alle famiglie, certifichi le competenze delle assistenti familiari e faciliti l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
4. l'attivazione di un servizio sul territorio che offra alle famiglie che impiegano assistenti domiciliari straniere **orientamento** e **consulenza tecnica** per far fronte agli adempimenti contrattualistici, fiscali e contributivi.

Per la gestione del progetto e il coordinamento delle diverse azioni è stata istituita una **Cabina di Regia** che vede riuniti i soggetti promotori: Ufficio di Piano, Comuni del Distretto 5, Centro Studi ALSPEs, Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro Est Milano, ENAIP, Cooperativa AJKA, CARITAS di Melzo, Organizzazioni sindacali e CAF.

Anche gli obiettivi e la metodologia della ricerca sulle badanti sono stati individuati, discussi e definiti dalla Cabina di Regia sotto la direzione scientifica del Centro Studi ALSPEs.

### METODOLOGIA ADOTTATA

Il contatto e il coinvolgimento delle badanti è avvenuto tramite i nodi della rete locale.

Per **nodi della rete locale** si intendono quei luoghi formali ed informali nei quali si incrociano domanda ed offerta di lavoro di cura: in primo luogo i servizi territoriali che fanno capo ai Comuni del Distretto, in special modo i Servizi Sociali nell'area anziani e nell'area immigrati; in secondo luogo le organizzazioni del privato sociale (associazioni, Caritas, patronati, cooperative sociali, ecc.) che operano nell'area anziani e nell'area immigrati. Non sono state tralasciate quelle situazioni poco strutturate dove comunque passano informazioni sulla domanda e l'offerta del lavoro di cura: il parroco che personalmente raccoglie la domanda delle famiglie e facilita il contatto con l'offerta, la singola badante che svolge una funzione di collocamento a favore delle sue connazionali.

Partendo quindi dalle informazioni raccolte presso gli operatori degli 8 Comuni e dai soggetti che fanno parte della Cabina di Regia del Progetto, si è costruita una vera e propria **mappa dei nodi informativi** del territorio. A partire da pochi referenti, almeno uno per Comune, è stata completata la mappa raccogliendo informazioni via via più puntuali e dettagliate, fino a coprire tutti i soggetti del territorio impegnati a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro di cura.

A tal fine si sono contattati in primo luogo gli operatori dei Comuni, ai quali è stata inviata per posta elettronica una scheda in formato excel da compilare e restituire.

Le schede restituite dagli operatori hanno consentito di ottenere informazioni sui nodi informativi presenti nei Comuni e hanno assicurato un discreto numero di nominativi e di recapiti telefonici per contattare direttamente le badanti.

Completata la mappa dei nodi informativi si è proceduto a contattare i rispettivi referenti e a concordare con loro le modalità di contatto con le badanti.

Nella maggioranza dei casi si sono presi accordi con le organizzazioni individuate lasciando gestire a loro il primo contatto con la badanti per verificare la disponibilità ad essere intervistate presso le stesse organizzazioni in orari concordati con i ricercatori del Centro Studi ALSPES.

Al termine di ogni intervista veniva proposta la partecipazione al corso di formazione per badanti che si è svolto successivamente in due edizioni.

L'impostazione del corso ha tenuto conto dei fabbisogni formativi rilevati attraverso l'indagine campionaria.

## **SERVIZI ATTIVATI**

Al termine della prima edizione del corso di formazione che si è tenuto tra maggio e luglio 2008 è stato istituito il **Registro Distrettuale delle Badanti**, preceduto da un lavoro preparatorio in cui si è discusso ed approvato un **Regolamento** per l'ammissibilità al registro.

La gestione del Registro è stata affidata all'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Est Milano, la quale svolge una funzione di **matching** tra domanda delle famiglie ed offerta del lavoro di cura da parte delle assistenti familiari iscritte al registro distrettuale.

Attraverso una convenzione con i centri servizi di assistenza fiscale che hanno sedi nel territorio distrettuale, il progetto prevede un **pacchetto di servizi alle famiglie** per far fronte agli adempimenti contrattualistici, fiscali e previdenziali relativi all'assunzione e regolarizzazione delle assistenti domiciliari.

### Pacchetto base gratuito

- Consulenza iniziale e predisposizione del contratto di assunzione
- Apertura della posizione INPS e INAIL
- Comunicazione di assunzione ai Servizi per l'Impiego e predisposizione dei documenti necessari per la comunicazione allo Sportello Unico per l'Immigrazione e all'Autorità di Pubblica Sicurezza

### Pacchetto complementare per un anno al costo di € 210,00

- Elaborazione mensile della busta paga
- Compilazione del bollettino di c/c postale per il versamento dei contributi trimestrali
- Predisposizione del sostitutivo del modello CUD
- Conteggio ferie e tredicesima mensilità spettanti
- Pratiche di cessazione e predisposizione e/o inoltro delle comunicazioni agli enti preposti